

SAN SEVERO COINVOLTA LA SCUOLA «PETRARCA-PADRE PIO»: IL BILANCIO

Erasmus, progetto concluso viaggio in Francia dei ragazzi

● **SAN SEVERO.** La scuola «Petrarca-Padre Pio» di San Severo chiude in Francia il partenariato «Erasmus+» denominato «De l'école a l'emploi», condiviso con altre sei scuole europee tra cui anche il liceo polivalente «Pestalozzi» sempre della cittadina dell'alto Tavoliere. Il progetto ha permesso ai ragazzi di partecipare a meeting della durata di una settimana in Polonia, Spagna, Ungheria, Germania e Francia.

«Ogni volta in cui si parte per un meeting» dice la professoressa Annalisa Curatolo, rappresentante del team organizzativo «l'emozione degli alunni è tanta, ed è altresì unita all'orgoglio di essere stati individuati per la partenza da una graduatoria stilata ad hoc che contiene le

eccellenze del nostro Istituto e che, proprio in quanto tali, possono partecipare, a titolo gratuito, al progetto Erasmus in base al budget approvato per ciascun partenariato dall'agenzia nazionale Indire». L'alunna Valeria Ciccarele, guidata da alcune docenti ha contribuito a preparare tutto il lavoro preventivo propedeutico alla realizzazione della mobilità. Gli studenti nel corso dei mesi hanno ricercato, selezionato foto, tradotto e poi messo in scena dialoghi e relazioni che sono stati raccolti in un video.

«Oltre alle competenze formali ed informali, agli obiettivi specifici legati all'orientamento nella scelta della scuola futura e del lavoro da svolgere» continua la docente

«il progetto apre la mente verso nuove prospettive guidando i ragazzi ad acquisire il concetto di cittadinanza attiva utile per costruire una autentica Europa unita». Un progetto formativo fortemente sostenuto dalla preside Concetta Bianco, che ha permesso all'istituto «Petrarca-Padre Pio» di offrire questa opportunità agli studenti. «Il successo di un partenariato Erasmus» conclude la preside della scuola sanseverese «sottintende un lavoro d'equipe della scuola tutta, un team di successo che prepara, organizza e porta a termine tutto il necessario. Le attività realizzate, in definitiva ci hanno sempre più avvicinati all'Europa ed hanno avvicinato soprattutto i ragazzi».

A. Ciav.

